



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI

1° Settore "Servizi Amministrativi e alla Persona"

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA A GARANTE PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DEL COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/07/2023 con la quale è stata istituita la figura del "Garante per i diritti delle persone con disabilità" del Comune di San Vito dei Normanni ed è stato approvato il regolamento comunale che disciplina i requisiti, le modalità di nomina, la durata in carica, le funzioni e le modalità di svolgimento dell'incarico di tale figura;

RENDE NOTO

Che l'Amministrazione comunale di San Vito dei Normanni intende acquisire proposte di candidatura per la designazione del "Garante per i diritti delle persone con disabilità" del Comune di San Vito dei Normanni.

1. Nomina e requisiti

Il Garante dei diritti delle persone con disabilità è nominato dal Sindaco con proprio provvedimento, sentita la Commissione consiliare competente per materia, sulla base di una valutazione comparativa delle candidature acquisite a seguito della pubblicazione di avviso pubblico.

Sono candidabili al ruolo di Garante i cittadini residenti nel territorio comunale in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) insussistenza di condanne penali passate in giudicato;
- d) comprovata competenza nell'ambito delle attività di tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità e di promozione dell'inclusione sociale delle stesse, dimostrabile mediante curriculum vitae.

2. Incompatibilità

La carica di Garante per i diritti delle persone con disabilità è incompatibile con lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- a) membro del Parlamento, della Giunta o del Consiglio regionale, provinciale, comunale, della direzione aziendale delle Aziende Sanitarie Locali;
- b) componente di organismi esecutivi nazionali, regionali e locali, di partiti politici e associazioni sindacali;
- c) componente designato dal Comune nei consigli di amministrazione o negli organi di controllo delle aziende partecipate dal Comune stesso;

d) amministratore o dirigente di enti, società e imprese vincolati con il Comune da contratti di opere o di somministrazioni ovvero che abbiano ricevuto a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune negli ultimi due anni;

e) dipendente del Comune di San Vito dei Normanni di altri enti, istituzioni, consorzi e aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o a controllo comunale.

Il Garante non può, in ogni caso, esercitare impieghi pubblici o privati, attività professionali, commerciali o industriali, che determinino conflitti di interessi con la funzione.

3. Funzioni

Il Garante opera a supporto dell'Amministrazione Comunale al fine di segnalare e/o favorire tutte le iniziative opportune per assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone disabili, con particolare attenzione all'integrazione ed all'inclusione sociale, nonché a contrastare forme di discriminazione diretta ed indiretta. A tal fine il Garante:

a) interviene, in ambito pubblico e privato, di propria iniziativa e/o sulla base di segnalazioni provenienti da una persona con disabilità e/o da un suo familiare, dal tutore, dal curatore, dall'Amministrazione di sostegno e da un'Associazione avente per fine statutario la promozione sociale delle persone con disabilità o da qualsiasi altro cittadino, nei casi in cui si lamentino disfunzioni, irregolarità o qualunque altro comportamento discriminatorio o anche omissivo tenuto sul territorio comunale;

b) promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti e le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, ogni attività diretta a sviluppare la conoscenza delle norme sull'handicap e dei relativi mezzi di tutela, attraverso le iniziative che ritiene più opportune per la maggiore diffusione e l'avanzamento della cultura in materia di integrazione, inclusione sociale e di contrasto alla discriminazione delle persone con disabilità;

c) esprime pareri e formula proposte, su richiesta degli organi comunali, in ordine alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi riguardanti i diritti delle persone con disabilità; esprime, altresì, valutazioni sull'impatto delle azioni progettuali poste in essere dal Comune aventi ad oggetto il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità;

d) collabora con altri soggetti istituzionali alla raccolta ed elaborazione di dati relativi alle persone con disabilità residenti nel Comune avvalendosi, ove necessario, della collaborazione di associazioni attive in materia;

e) propone all'Amministrazione Comunale le misure di carattere organizzativo e regolamentare tese a migliorare la tutela e la salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità;

f) informa delle iniziative intraprese e dei risultati il Sindaco, l'Assessore Comunale competente ed il Servizio comunale competente.

Il Garante, inoltre, la facoltà di:

a) accedere agli uffici pubblici o servizi aperti al pubblico al fine di controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi alle persone con disabilità, l'assenza di barriere architettoniche e della comunicazione indirizzata a persone portatrici di disabilità sensoriale nonché intellettuale-relazionale, segnalando all'Amministrazione Comunale ed alle altre competenti autorità eventuali violazioni dei predetti servizi;

b) controllare le strutture ed i programmi destinati alle persone con disabilità allo scopo di prevenire il verificarsi di ogni forma di sfruttamento, violenza ed abuso.

Il Garante promuove forme di collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità istituito ai sensi dell'art. 3, L. 3 marzo 2009, n. 18, in particolare

per quanto concerne la promozione della raccolta di dati statistici e della realizzazione di studi e ricerche sul tema.

Inoltre, il Garante si pone come un punto di riferimento nei rapporti tra gli Uffici comunali e le persone con disabilità. Il Garante interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte relative a disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, ritardi ed omissioni dalle quali sia derivato o possa derivare un danno materiale o morale alla persona con disabilità. A tal fine il Garante può:

- a) richiedere per iscritto notizie sullo stato del procedimento;
- b) consultare ed ottenere copia di tutti gli atti e documenti amministrativi relativi all'oggetto del suo intervento;
- c) acquisire tutte le informazioni disponibili sullo stesso, salvo il rispetto della normativa sul trattamento dei dati.

Gli uffici del Comune interessati dalla richiesta sono tenuti a rispondere entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, salvo diversa disposizione regolamentare. In caso di mancata risposta il Garante informerà dell'omissione il responsabile del Settore e, in caso di ulteriore silenzio di altri quindici giorni, presenterà una relazione con le proprie conclusioni al Sindaco informandone gli eventuali diretti interessati.

Il Garante non può intervenire e cessa il suo intervento quando per il medesimo fatto sia stato iniziato un qualunque procedimento giurisdizionale.

Il Garante rivolge raccomandazioni e suggerimenti, su richiesta dei responsabili dei servizi comunali, al fine di una migliore organizzazione dei servizi stessi.

Per lo svolgimento dei compiti e funzioni di cui al presente regolamento e per le funzioni di segreteria, il Garante può avvalersi del supporto degli Uffici comunali competenti per materia.

Il Garante si rapporta con gli organi dell'Amministrazione comunale e con eventuali altri organismi istituiti operanti in materia di disabilità nel territorio comunale ogni qualvolta lo ritenga opportuno, al fine di meglio svolgere le proprie funzioni.

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale possono richiedere relazioni e ascoltare il Garante relativamente alle azioni svolte e sulle iniziative assunte.

4. Natura dell'incarico

Il Garante è un organo unipersonale che opera in piena autonomia con indipendenza di giudizio e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e/o funzionale da parte di altri organi dell'Amministrazione Comunale. L'incarico ha carattere "onorario" ed è svolto a titolo gratuito.

5. Durata

L'incarico ha durata triennale, rinnovabile per una sola volta. Scaduto il termine, il Garante rimane in carica per l'ordinaria amministrazione in attesa della nomina del successore.

Il Sindaco può rimuovere il Garante dall'incarico in qualsiasi momento con proprio provvedimento formale, qualora lo stesso ponga in essere comportamenti non conformi alle leggi o al presente regolamento o non adempia come dovuto al proprio dovere, ovvero quando il suo comportamento danneggi l'immagine delle Istituzioni.

6. Modalità e termini per la presentazione della candidatura

La domanda di presentazione della candidatura, redatta in conformità al modello allegato (all. A), dovrà pervenire entro le ore 13:00 del **29 settembre 2023**, secondo una delle seguenti modalità:

7.1) Mediante PEC all'indirizzo: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it, indicando il seguente oggetto "Garante per i diritti delle persone con disabilità - Candidatura".

Tutta la documentazione deve essere trasmessa in formato PDF con firma autografa (scannerizzata) oppure in formato PDF firmato digitalmente.

7.2) Mediante spedizione con il servizio postale al seguente indirizzo: Comune di San Vito dei Normanni - Ufficio Protocollo - Piazza Carducci - 72019 San Vito dei Normanni (BR).

7.3) Mediante consegna a mano della domanda presso l'Ufficio Protocollo del Comune, sito presso la Sede Municipale di Piazza Carducci, negli orari di apertura al pubblico.

Il plico contenente la domanda dovrà recare all'esterno la denominazione del candidato con il relativo indirizzo nonché la seguente dicitura; "Garante per i diritti delle persone con disabilità - Candidatura":

Alla domanda di partecipazione, oltre al documento valido di identità personale, deve essere allegato il curriculum vitae, datato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il curriculum deve riportare in modo sintetico i dati anagrafici, i titoli di studio ed evidenziare gli incarichi ricoperti e le attività svolte che documentano l'esperienza maturata in riferimento alla tipologia dell'incarico in oggetto.

Il recapito tempestivo della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente restando esclusa qualsiasi responsabilità del Comune ove, per qualunque altro motivo, la domanda non pervenga entro il suddetto termine perentorio all'indirizzo di destinazione.

7. Comunicazioni ed informazioni

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, né selettiva; l'acquisizione delle candidature ha solo finalità conoscitiva in ordine alla individuazione dei soggetti idonei, interessati all'assunzione dell'eventuale incarico.

Del presente Avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione in forma digitale all'Albo pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune di San Vito dei Normanni: www.comune.sanvitodeinormanni.br.it

Il presente Avviso e la correlata presentazione delle candidature non vincolano in alcun modo il Sindaco nell'attribuzione dell'incarico in oggetto.

Gli interessati potranno richiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente avviso fino al giorno antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di candidatura al seguente indirizzo mail: servizisociali@comune.sanvitodeinormanni.br.it.

8. Trattamento dei dati

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso saranno raccolti e trattati esclusivamente dall'Amministrazione nell'ambito del procedimento in corso, nel rispetto della normativa sulla privacy ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e s.m.i.

San Vito dei Normanni, 11 settembre 2023

Il Responsabile del 1° Settore
Dott. Francesco Palma